

Salerno, Antimo Cesaro (SC): "Con nuove tecnologie valorizzare il patrimonio culturale"



"Le possibilità di fruizione del patrimonio culturale offerte dalle nuove tecnologie rappresentano un grande vantaggio che dobbiamo saper sfruttare al meglio per allargare la platea dei visitatori dei musei e delle aree archeologiche, con particolare riferimento al pubblico dei più giovani". Lo ha dichiarato il sottosegretario ai beni culturali e al turismo, **Antimo Cesaro**, che oggi ha visitato il VR-LAB, il Laboratorio di Realtà Virtuale del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Salerno, impegnato da anni in diversi progetti di realtà aumentata e multimedialità tra cui un progetto di ricostruzione con tecniche di realtà virtuale all'interno del Complesso Archeologico di Moregine.

Per Cesaro "le nuove tecnologie non possono e non devono sostituire il piacere e gli stimoli e le suggestioni che solo l'esperienza diretta in questi luoghi può offrire, ma rappresentano senza dubbio un valido complemento didattico che può arricchire la visita". Il sottosegretario ha spiegato che questo "è un settore con grandi margini di espansione, visti i continui progressi compiuti dall'informatica e l'enorme mole di beni culturali su cui è possibile intervenire,

<http://www.agora24.it/2016/05/salerno-antimo-cesaro-sc-con-nuove-tecnologie-valorizzare-il-patrimonio-culturale/>

ed è in grado di offrire già nell'immediato futuro interessanti sbocchi professionali per i nostri studenti".

"Si tratta di uno di quei campi di applicazione in cui il PON Cultura e Sviluppo, che mette a disposizione 114 milioni di euro per le cosiddette industrie culturali e creative del Mezzogiorno, potrà certamente essere sfruttato", ha concluso Cesaro.

Fonte foto: sole24ore.it